**Immagine che contiene Elementi grafici, Policromia, grafica, Carattere

Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.**

**IRONICA E COMMOVENTE, HA DEBUTTATO IERI, SABATO 17 MAGGIO NELL’AULA MAGNA UPAD DI BOLZANO, “COME SORELLE”, LA PRODUZIONE DEL TEATRO STABILE IDEATA DAL DUO ARTISTICO *LE MOSTRE.* RECITE FINO AL 21 MAGGIO A VIPITENO, EGNA, TERLANO E MERANO**

*Con FUORI! Sono iniziati i tour degli spettacoli di teatro d’inciampo, diffusi e gratuiti: “Come sorelle” è la pièce di Elisa Maria Bottiglieri e Marianna Folli che indaga gli atteggiamenti e i pesi che ci portiamo addosso, uomini e donne, nessuno escluso.*

FUORI! è sinonimo di teatro diffuso e gratuito, proposto in maniera capillare in tutta la provincia. Ha debuttato ieri, sabato 17 maggio alle 18.00 nell’Aula Magna UPAD, “**Come sorelle**”, la nuova produzione dello Stabile interpretata da *Le Mostre*, duo artistico composto da Elisa Maria Bottiglieri e Marianna Folli che indaga gli atteggiamenti e i pesi che ci portiamo addosso, uomini e donne, nessuno escluso. Dopo una serie di videointerviste sul campo realizzate a Bolzano in collaborazione con Marina Baldo e le “anteprime” nell’ambito di “Wordbox- Parole per il teatro”, lo spettacolo è stato presentato al pubblico bolzanino e farà tappa oggi 18 maggio a Vipiteno in Piazza del Teatro (h. 17.00), a Egna al Centro Parrocchiale il 19, a Terlano nella Sala Parrocchiale il 20 maggio e a Merano alla Sala Civica del Centro per la Cultura il 21 maggio (h. 18.00).

Entrambe bionde, entrambe attrici, entrambe ricce quando non si stirano i capelli, entrambe mamme di una figlia femmina, entrambe cresciute con fratelli maschi: Bottiglieri e Folli sono due artiste che hanno iniziato a scandagliare, in maniera divertita e tagliente, le differenze in termini di educazione, aspettative e richieste tra donne e uomini. Ora, dalla pagina Instagram seguitissima che raccoglie brevi video satirici, *Le Mostre* sono passate al teatro con questo primo spettacolo che si avvale della collaborazione alla regia di Walter Leonardi.

«Tu e tuo fratello siete uguali! ci siamo sentite spesso dire. Ma è davvero così?» si chiedono le autrici. «Sono tante le differenze in termini di educazione, aspettative, richieste. Non solo noi,

ma anche per i nostri fratelli. **Come sorelle** è uno spettacolo che indaga gli atteggiamenti e i pesi

che ci portiamo addosso. Nessuno escluso. Uomini e donne. Pesi che non fanno altro che generare mostri e, ovviamente… Mostre».